



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# L'Unità



Anno 84 n. 159 - mercoledì 13 giugno 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

**«Nel tragitto il senatore Selva ostacola l'assistenza del medico con spintoni, insulti e frasi denigratorie, minacce di far licenziare l'infermiere**



**e la pretesa di utilizzare la sirena. Giunti sul luogo si strappa i fili ed esce di fretta dall'ambulanza. Ordina alla portineria di non farci entrare e**

**si allontana. A quel punto ci viene detto che si tratta di una emittente tv e che non esiste alcun cardiologo»**

Dalla relazione del personale a bordo dell'ambulanza, Agi 12 giugno

## Intercettazioni, la rivolta dei Ds

Come previsto le telefonate sul caso Unipol dal Tribunale arrivano subito a tutti i media. D'Alema dice a Consorte: «Facci sognare». Fassino gli chiede: «Come siamo messi?». I Ds: aggressione e veleni, indebolito lo Stato di diritto. Amato: una follia tutta italiana

### Reputazione

ANTONIO PADELLARO

Si chiama reputazione. Per alcuni è un bene prezioso da difendere ad ogni costo. Per altri il problema non esiste proprio. Perciò i Ds parlano di aggressione nei loro confronti dopo aver visto i giornali inondati dalle telefonate di D'Alema e Fassino durante la scalata Unipol-Bnl di due estati fa. Loro hanno sicuramente un'immagine da proteggere e non accettano di essere messi nel frullatore dei veleni. Ma se esce fuori che Fiorani chiama Berlusconi per ringraziarlo dell'appoggio dato alla scalata Antonveneta e l'allora premier ringrazia commosso, in quel caso non c'è notizia perché non c'è reputazione. Il cavaliere se ne sbatte e i giornali quasi ignorano la cosa. La cultura berlusconista (si fa per dire) ha prodotto questo bel risultato. Chi misura i propri comportamenti con la regola della legalità e scivola su una battuta («abbiamo una banca» o «facci sognare») viene sbattuto in prima pagina. Chi teorizza l'illegalità come strumento della politica, dorme invece sonni tranquilli avendo ormai superato il muro del suono dello sputtanamento. Si capisce perciò il tentativo della destra di omologare tutto e tutti (voi siete come noi), e di convincere la Quercia a fare fronte comune contro la magistratura. I Ds si chiedono perché siano state divulgate quelle intercettazioni che, sostengono, non hanno rilevanza penale e che sono il replay, con qualche approfondimento in più, di ciò che già era stato pubblicato. Ormai però quelle conversazioni sono di dominio pubblico e da esse emerge che nell'occasione alcuni esponenti Ds tifarono, e in qualche caso molto si attivavano, per la buona riuscita dell'operazione Consorte. Non è stata la scelta migliore, se non altro perché adesso sono costretti a difendersi dagli attacchi dei tanti improvvisati maestri di etica del mercato (che però non sprecano una parola per quell'altra politica che tifo e si attivò contro la riuscita dell'operazione Consorte). Fa male, ma può essere una lezione salutare.



### LA PROTESTA Oltre 200mila pensionati in piazza

UNA GRANDE giornata di mobilitazione in molte città italiane con cortei e presidi da Palermo a Torino, da Cagliari a L'Aquila. I pensionati hanno voluto mandare ieri un

messaggio forte al governo: le pensioni sono da rivalutare, così non si può vivere. Momenti di tensione a Roma davanti a Palazzo Chigi. Masocco a pagina 13

■ D'Alema che dice a Consorte: «Facci sognare». Latorre che scherza con Ricucci: «Sei un pericolo rosso». Nessun reato in ballo, nessuna vera novità sul caso in questione (Unipol): eppure tutto finisce con grande rilievo in tv e sui giornali, dopo il via libera del Tribunale di Milano alla stesura delle intercettazioni. «Una follia tutta italiana», commenta il ministro Amato. I Ds: «Ancora veleni, un'aggressione nei nostri confronti, ma anche un indebolimento delle certezze dello Stato di diritto».

alle pagine 2-6

### Minacce a Bagnasco

INDAGATA LIOCE

### IN CELLA

### UNA BUSTA CON PAROLE SOSPETTE

Solani a pagina 9

### Esteri

GAZA

### Guerra civile tra Hamas e l'Anp



■ Nella Striscia è iniziata la resa dei conti finale fra Hamas e Al Fatah. Come nel dicembre scorso, quando Gaza è stato il teatro degli scontri più sanguinosi, i miliziani del braccio armato di Hamas hanno attaccato le caserme delle forze di sicurezza fedeli ad Abu Mazen. Gaza City e le altre città della Striscia sono state teatro di combattimenti violenti, strada per strada, tetto per tetto. La reazione delle forze di sicurezza Anp, per lo meno a Gaza City, è stata più forte del previsto.

De Giovannangeli a pagina 11

## Lobby scatenate contro le liberalizzazioni

Alla Camera stralciata l'abolizione del Pra. Governo battuto sui prezzi dei libri. Bersani preoccupato

### Staino



■ Le liberalizzazioni di Bersani perdonano pezzi. Lobbisti e franchi tiratori sono al lavoro. Ieri la Camera ha stralciato dalla «lenzuolata» l'abolizione del Pra (Pubblico registro automobilistico). Il governo è stato battuto con un voto trasversale sul prezzo dei libri. Bersani, preoccupato dalle resistenze però dice: «Il processo sta andando avanti».

R. Rossi a pagina 14

### Testamento biologico

INTERVISTA A MARINO

### «FALSE LEGGENDE PER BLOCCARE LA LEGGE»

Pulcinelli a pagina 10

### Il voto e il vuoto

### SINISTRA SENZA PIAZZA

MICHELE CILIBERTO

Non c'è da rallegrarsi sul fatto che le manifestazioni organizzate dalle sinistre radicali a Roma siano state un sostanziale insuccesso nonostante i vari tentativi che vengono fatti per offuscarne l'effettivo fallimento.

Una sinistra radicale forte e bene organizzata sarebbe un bene anche per il consolidamento dello schieramento di centrosinistra; e più in generale, per uno sviluppo equilibrato di tutto il nostro Paese.

segue a pagina 27

### Rai

### CINQUE DOMANDE DIFFICILI

CARLO ROGNONI

E adesso? Dopo che il Tar del Lazio ha negato al ministro del Tesoro il diritto di revocare Angelo Maria Petroni - il consigliere di amministrazione della Rai, nominato dal precedente ministro del Tesoro - per il servizio pubblico si apre una stagione di incognite.

Primo. Il governo intende aspettare la pronuncia del Tar sul merito della questione? Può rivolgersi al Consiglio di Stato? E se sì, quando e che tempi sono prevedibili prima che si arrivi a una conclusione?

segue a pagina 27

### Sinistra in Europa

### NON SOFFRE SOLO PARIGI

di Gianni Marsilli / Parigi

Recuperare sarà dura, durissima. Non s'inventano in tre giorni un obiettivo, una strategia, alleanze, leadership politica. Se poi la diarchia da tinello che governa il partito socialista si mette pure a litigare in pubblico, come accade tra Ségolène Royal e François Hollande, allora ha ragione il giovane e molto severo deputato Manuel Valls, che fu il portavoce di Lionel Jospin a palazzo Matignon: «Sono stufo di vedere la vita politica, e in particolare quella del mio partito, ruotare attorno alla vita di una coppia». Perché non filtra altro, dal fronte targato Ps, e battute e sarcasmi arrivano come se piovesse. Ancor più grave, una prima analisi sociale del voto ha rivelato che si è sguagliata come neve al sole la nuova base di consenso, fragile ma ricca di potenziale programmatico ed elettorale.

segue a pagina 12

Meraviglie sonore. STRUMENTI MUSICALI DEL BAROCCO ITALIANO. 12 giugno - 4 novembre 2007. Galleria dell'Accademia, via Riccasoli, 58-60 • 50122 Firenze. Informazioni e prenotazioni - tel. 055 2654321 www.meravigliesonore2007.it

## MARIA CERVI, LA BAMBINA CHE VIDE L'ORRORE

WLADIMIRO SETTIMELLI

Lei, Maria Cervi, quella terribile mattina del 25 novembre del 1943, con la paura che le serrava la gola, vide tutto: i fascisti che sbucavano dalla nebbia intorno alla casa di Fraticello. Vide il padre, Antenore, che con i fratelli Gelindo, Aldo, Ferdinando, Agostino, Ovidio ed Ettore, sparavano per difendersi. Vide il nonno Alcide che passava da una finestra all'altra della soffitta e faceva partire un colpo dietro l'altro da un vecchio fucile. Poi il silenzio terribile dopo che le munizioni erano finite. Subito dopo, ecco l'arrivo dei fascisti che entrarono in casa urlando. Presero tutti e cominciarono a picchiare.

segue a pagina 9

### FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

### L'eroe

I COMPAGNI DI «LIBERAZIONE» si sono presi la soddisfazione di schierarsi in difesa della indifendibile Paris Hilton, (per una volta) vittima della repressione. Ma noi vogliamo fare di più: vogliamo difendere addirittura Gustavo Belya. Riconosciamo che anche una miliardaria, in fondo, è un essere umano e Paris Hilton fa veramente una vitaccia, alla continua ricerca del successo, come fosse una valletina qualsiasi, obbligata a farsi notare per sbarcare il lunario. Ma Gustavo Selva è addirittura eroico. Prendendo un'ambulanza come taxi per partecipare al dibattito su La7, ha ridato valore alla politica, dimostrando lo spirito di servizio di un vecchio anese clericofascista, consapevole che il primo dovere di un eletto del popolo è presentarsi, vivo o morto, in tv. E non poteva mancare proprio lui, che, quando Bush dichiarò guerra all'Iraq col falso pretesto delle armi di distruzione di massa, sostenne (sempre in tv) che non si poteva più perdere tempo con le ispezioni Onu. Infatti, per prevenire la guerra, la guerra preventiva è l'ideale.

Oggi in edicola l'ultimo DVD della collana Lucidelcinemainternazionale. La ville est tranquille. Un film di Robert Guédiguian. In vendita con l'Unità a euro 9,90 in più. Oltre il prezzo del quotidiano. Puoi acquistare questo DVD anche in internet: www.unita.it/store oppure chiamando il servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)

L'Unità + € 9,90 Dvd "La ville est tranquille" tot: € 10,90;

Arretrati € 2,00 Spediz. in abbon. post. 45% - Art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Roma